

Pianificazione Urbanistica

Il “Piano degli Interventi” ha una valenza quinquennale; è detto infatti anche il “Piano del Sindaco” e può comprendere l'intero territorio comunale ovvero può riguardare/interessare porzioni limitate di territorio, per ambiti e/o per temi o settori, ma sempre nella visione generale del PAT (Piano Assetto Territorio). In quest'ottica, le scelte del PAT non si esauriscono con il primo PI, ma avverranno selettivamente in più fasi, attraverso più Piani degli Interventi.

Questa Amministrazione è in carica da due mandati, da maggio 2014, e, in quasi dieci anni, non ha presentato alcun Piano degli Interventi, nessuna Pianificazione Urbanistica, anzi critica chi, in passato, ha avuto la competenza ed il coraggio di fare certe scelte.

Un po' di storia per rispondere alle affermazioni riportate a pag. 16/17 nel Notiziario:

“Il Comune deve perseguire l'interesse pubblico o della collettività non quello privato”....
“Il Comune dovrebbe guardarsi bene nel fare attività di tipo immobiliare come invece avvenuto con il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica Area Giola”.....
“Non sono giustificabili criteri preferenziali per l'assegnazione dei lotti magari di tipo temporale, come la disponibilità di presentare il progetto entro tre anni dall'assegnazione”...

Nel 1990, supportati da una approfondita “Indagine demografica” si è deciso di procedere alla progettazione e realizzazione del “Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Zona Maglio”.

Nel 2003, dopo una seconda valutazione delle richieste di terreno da edificare, si è deciso di procedere alla progettazione e realizzazione del “Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Zona Giola”, con gli **stessi criteri** adottati per le assegnazioni di “Zona Maglio”.

Le urbanizzazioni di “Zona Maglio e Zona Giola”, avevano due obiettivi: incrementare gli abitanti di Calvene il prima possibile (ecco il motivo dei tre anni) e consentire di farlo acquistando il terreno ad un prezzo più basso possibile.

L'iniziativa pubblica, nella trasparenza dei costi, consente la messa a disposizione di terreni urbanizzati da edificare, ad un prezzo sicuramente inferiore al prezzo di vendita di un terreno di iniziativa privata.

In “Zona Giola” hanno trovato casa 41 persone, numerose coppie giovani con figli.

Dove sarebbero andate ad abitare queste famiglie se le Amministrazioni passate avessero deciso di adottare la linea dell'attuale Amministrazione?

Da pag 32 del Notiziario: **“è ovvio che per tenere aperte le scuole devono esserci i bambini che le frequentano, ma anche la nascita dei bambini non si sostiene certo con le politiche urbanistiche, ma con politiche a favore della famiglia insieme agli enti preposti; lo Stato e la Regione”.**

Una Amministrazione che guarda al futuro sa adottare, sia Politiche a favore della Famiglia, sia Politiche Urbanistiche lungimiranti anche se queste ultime richiedono tanto lavoro, competenza, impegno e coraggio.